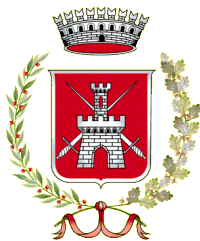


COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 44 del Consiglio comunale

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE
ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2026.**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **UNO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20:30** presso la sala consiliare del Municipio di Tenno, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco	Presente
BAGOZZI ILARIA	Consigliere	Presente
PASINI ADRIANO	Consigliere	Presente
SANTONI ILARIA	Consigliere	Presente
TOGNONI GIANCARLA	Consigliere	Presente
BENINI GABRIELLA	Consigliere	Presente
BERTI CRISTIAN	Consigliere	Presente
BRIOSI JACOPO	Consigliere	Presente
GUELLA CHIARA	Consigliere	Presente
LEONI JONNI	Consigliere	Presente
MAROCCHI UGO	Consigliere	Presente
MASSAFRA GIULIA	Consigliere	Presente
PASINI EVELINA	Consigliere	Assente
RAFFAELLI MARIANNA	Consigliere	Presente
ZANONI GIUSEPPINO	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Sabrina Priami**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Giuliano Marocchi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2026.

Relazione.

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015”, come successivamente modificata e integrata, ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), quali componenti della IUC.

Con deliberazione consiliare n. 27 di data 11/12/2023, da ultimo, erano state approvate le aliquote per l'anno 2024 che, in assenza di modifiche, erano valevoli anche per il 2025, ai sensi della legge n. 296 del 2006, all'art. 1, comma 169 e che si riportano di seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 259,67	
Fabbricati di cui all'art. 5, comma 5, del Reg. IMIS (parenti e affini in linea retta di 1° grado)	0,45%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,995%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali ad altri fabbricati abitativi	0,995%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri	0,895%		

immobili non compresi nelle categorie precedenti			
--	--	--	--

La citata L.P. n. 14/2014, all'art. 5, comma 6, lettera b), stabilisce che l'aliquota dell'IMIS per gli "Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze" è fissata nella misura dello 0,86 per cento e che il Comune può aumentare la stessa fino all'1,31 per cento o diminuirla fino allo zero per cento.

Inoltre, la lettera c) della medesima disposizione normativa stabilisce che l'aliquota per gli "Altri fabbricati" è fissata nella misura dello 0,86 per cento e che il Comune può aumentare l'aliquota fino all'1,31 per cento o diminuirla fino allo zero per cento, anche in modo disgiunto per le singole categorie catastali;

Preso atto che è facoltà e intenzione dell'Amministrazione procedere ad un nuovo aumento dell'aliquota delle categorie "Altri fabbricati abitativi e relativi pertinenze" che per i "Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali ad altri fabbricati abitativi", passando dall'attuale percentuale fissata nello 0,995 per cento al 1,095 per cento.

Pertanto, la proposta per l'anno 2026 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 259,67	
Fabbricati di cui all'art. 5, comma 5, del Reg. IMIS (parenti e affini in linea retta di 1° grado)	0,45%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	1,095%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali ad altri fabbricati abitativi	1,095%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di GestEI Srl e delle riscossioni delle annualità pregresse, comporterà un maggior gettito IMIS per l'anno 2026, rispetto all'annualità precedente, stimato in circa € 49.000,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visti gli articoli da 1 a 14 ter della L.P. n. 14 di data 30/12/2014;

visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.);

visto l'art. 1, comma 767, della Legge n. 160 di data 27/12/2019;

visto l'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14 del 2014, il quale prevede che: *“Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo.”*

riscontrato, ai sensi dell'art. 54, c. 1, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, c. 169, della L. n. 296/2006, l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro lo stesso termine previsto per il bilancio e, in ogni caso, prima della delibera che approva il bilancio di previsione;

dato atto che le aliquote, le detrazioni e le deduzioni oggetto di approvazione, trovano applicazione dal 01.01.2026, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

vista la Deliberazione n. 6 del 27.02.2023 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la Deliberazione n. 18 del 27.02.2023 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile, allegati alla presente deliberazione.

Con votazione espressa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 14 contrari 0, astenuti n. 0, su n. 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 259,67	
Fabbricati di cui all'art. 5, comma 5, del Reg. IMIS (parenti e affini in linea retta di 1° grado)	0,45%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	1,095%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C2, C6 e C7 non pertinenziali ad altri fabbricati abitativi	1,095%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre 2026, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- di inviare copia del presente provvedimento a GestEL srl per quanto di competenza in qualità di gestore dell'imposta;
- di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., avverso il presente provvedimento, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse;
- in alternativa al ricorso precedente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Giuliano Marocchi

Il Segretario comunale
F.to dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal **02.10.2025** al **12.10.2025**

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

ESECUTIVITA'

- ☒ Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il 13.10.2025, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ☐ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami
